



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS N. 267/2000) E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO (ART. 175 COMMA 8 DEL D. LGS N. 267/2000) - 2° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'anno 2018, addì ventiquattro del mese di ottobre alle ore 21.00 nella Residenza Municipale

Eseguito l'appello, risultano:

1	Trombin Elisa	Sindaco
2	Fogagnolo Piera	Consigliere
3	Folli Annio	Consigliere
4	Franchini Caterina	Consigliere
5	Mancinelli Enrico	Consigliere
6	Milani Renato	Consigliere
7	Pezzolato Paolo	Consigliere
8	Rizzo Massimo	Consigliere
9	Maestri Linda	Consigliere
10	Pezzoli Elisabetta	Consigliere
11	Fioravanti Paolo	Consigliere
12	Mosca Adriano	Consigliere
13	Crosara Vania	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	1

Assiste alla seduta il Sig. Montemurro Francesco Segretario del Comune.

E' presente alla seduta l'assessore esterno Lisa Tumiati

La Sig.ra Trombin Elisa nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.06.2017, avente ad oggetto "Art. 188 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – piano di rientro per finanziamento del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2016" è stato approvato il piano di rientro del disavanzo di amministrazione 2016 e nel bilancio di previsione approvato risulta un disavanzo di amministrazione per l'importo di € 430.699,21 finanziato da entrate correnti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 28.05.2018 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - DEL D.LGS. N. 118/ 2011 – INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 30.04.2018 E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2018/2020 - 1° PROVVEDIMENTO" è stato approvato il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19.06.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, **in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:***

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "i) *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da*

deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ricordato che:

- Il rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione n. 15 in data 19.06.2018, presenta un risultato di amministrazione negativo (disavanzo) di € 848.263,29 e un disavanzo da ripianare (parte disponibile, lett. E) di € 2.361.034,12;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 19.06.2018 l’ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all’art. 243-bis del TUEL, quale strumento straordinario, previsto per gli enti locali in condizione di grave squilibrio strutturale, volto a prevenire il dissesto ed a ripristinare gli equilibri finanziari;

Atteso che il rendiconto dell’esercizio 2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un disavanzo da ripianare per Euro 2.361.034,12 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	464.254,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	15.000,00
Altri accantonamenti	236.386,00
Totale parte accantonata (B)	715.640,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.345,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall’ente	0,00
Altri vincoli	753.888,37
C) Totale parte vincolata	757.233,56
Parte destinata agli investimenti	39.896,13
D) Totale destinata agli investimenti	39.896,13
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 2.361.034,12

Preso atto che:

- Stante la situazione di grave difficoltà dell'ente, il servizio finanziario ha intrapreso le ulteriori ed approfondite attività di verifica e di analisi per una puntuale ricognizione e quantificazione della situazione economico-finanziaria, dell'esposizione debitoria, dei debiti fuori bilancio da riconoscere e di tutti i fenomeni finanziari incidenti sulla gestione;
- Le verifiche e attività svolte sono consistite nella puntuale verifica e ricognizione delle fatture anni precedenti, verifica e ricognizione fatture 2018, verifica copertura finanziaria delle determinazioni assunte dall'Ente nell'esercizio 2018, verifica contratti e affidamenti in essere, verifica convenzioni, verifica generale delle entrate;

Dato atto che le verifiche effettuate dal servizio finanziario, con il coinvolgimento dei diversi uffici comunali, hanno evidenziato:

- Pregresse situazioni debitorie non sostenute da sufficiente e/o sussistente impegno contabile;
- Situazioni debitorie derivanti da determinazioni di impegno di spesa assunte durante l'esercizio provvisorio che non hanno trovato adeguato stanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020 (per stanziamento di spesa insufficiente o mancante);
- Situazioni debitorie derivanti da determinazioni di impegno di spesa con imputazione contabile non pertinente e comunque priva di copertura finanziaria;
- Mancata assunzione di impegno di spesa e/o impegno di spesa insufficiente;
- Stanziamenti di bilancio inferiori rispetto alle reali ed effettive necessità di spese, derivanti da contratti già in essere ovvero dall'andamento dei costi delle spese di ordinaria gestione (quali utenze, interessi passivi, spese di gestione, rimborsi, etc.);
- Entrate inferiori rispetto alle previsioni iniziali di bilancio;

Vista la propria precedente deliberazione n. 24 del 24.10.2018 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio – Art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000" con cui si è proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 472.074,44, come di seguito riepilogati:

RIEPILOGO DEBITI FUORI BILANCIO proposti per il riconoscimento	
Fatture 2016	49.785,71 €
Fatture 2017	105.639,78 €
Fatture 2018	288.944,92 €
Fatture costituenti debiti fuori bilancio (già pagate)	27.704,02 €
Totale	472.074,44 €

Ricordato:

- che in sede di rendiconto 2017 è stata accantonata una quota pari ad € 227.586,00 per passività potenziali e tale accantonamento ha influito sulla determinazione del disavanzo di amministrazione da recuperare;
- che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011*), in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dispone che “Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;
- i principi contabili e la norma non regolamentano la possibilità o meno di applicazione dell'avanzo vincolato o accantonato in caso di disavanzo complessivo;

Ritenuto necessario provvedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, allegata sotto la **lettera A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il rischio della presenza di passività potenziali è stato confermato dalle successive verifiche svolte dall'ente;

Ritenuto, stante la mancata regolamentazione rispetto all'utilizzo di avanzo accantonato/vincolato da parte degli enti in disavanzo, di applicare l'avanzo accantonato per l'importo di € 200.000,00 pari all'importo del disavanzo da recuperare, iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione 2018/2020, finanziato dalla vendita di azioni della società Hera Spa (che risultano presso il Tesoriere libere da vincoli);

Considerato che l'attività di verifica svolta evidenzia uno **squilibrio complessivo di € 521.141,00**, determinato in funzione delle realistiche previsioni di entrata e spesa 2018 e dall'iscrizione di passività pregresse, come analiticamente evidenziate nella relazione del responsabile del servizio finanziario e relativa variazione di bilancio (**Allegato B)**;

Rilevato in particolare che lo squilibrio complessivo di € 521.141,00 deriva per **€ 493.555,00 dalla gestione di competenza 2018** e per **€ 27.786,00 da passività pregresse** (già rilevate con il rendiconto 2017 e accantonate nel risultato di amministrazione) e, pertanto, il maggior disavanzo presunto proveniente dalla gestione di competenza 2018 è pari ad **€ 493.555,00**;

Constatata inoltre l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- a) utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- b) proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- c) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Dato atto che lo squilibrio di parte corrente 2018 non può essere ripristinato mediante le misure previste dall'art. 193, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 267/2000 e, pertanto, vista l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, il maggior disavanzo verrà recuperato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 19.06.2018 di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del TUEL;

Atteso che, già con il suddetto provvedimento, si constatava che sulla base del disavanzo accertato con il rendiconto 2017, il rapporto passività/impegni del titolo I è pari al 97,46%, fatta salva una diversa consistenza della massa passiva conseguente a fatti gestionali/eventi che potrebbero verificarsi entro la data di approvazione del piano;

Ritenuto pertanto di aggiornare l'importo del disavanzo da recuperare con il piano di riequilibrio di cui all'art. 243-bis in **€ 2.854.589,12**, corrispondente al disavanzo derivante dal rendiconto 2017 e al maggior disavanzo presunto della gestione competenza 2018;

Ritenuto inoltre di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio, funzionali a garantire la reale rappresentazione della situazione economico-finanziaria dell'ente, iscrivendo le entrate e le spese sulla base dei principi di veridicità e attendibilità, come specificate nel prospetto allegato sotto la lettera **B)**, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

	2018	2019	2020
maggiori entrate	3.521.605,73 €	516.300,92 €	
minori entrate	688.154,76 €		
	2.833.450,97 €	516.300,92 €	- €
maggiori spese	4.192.121,22 €	516.300,92 €	
minori spese	837.529,25 €		
	3.354.591,97 €	516.300,92 €	- €
SQUILIBRIO	-521.141,00 €		

Preso atto inoltre che per quanto attiene la **gestione di cassa** l'Ente fa costante ricorso all'anticipazione di tesoreria e al 31.12.2017 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014) risultava pari a 198,18 giorni;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera **D**) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 24.10.2018 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente sotto la lettera **E**) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisita l'attestazione sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 –1° comma –e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt.49 – 1° comma –e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Pezzoli, Fioravanti, Mosca, Crosara)

DELIBERA

1) di prendere atto del riconoscimento di debiti fuori bilancio, di cui al proprio precedente provvedimento deliberativo n. 24 del 24.10.2018, per un importo complessivo di €. 472.074,44 così suddiviso:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	//	//
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	//	//
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	//	//
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	//	//
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	//	€ 472.074,44
TOTALE			€ 472.074,44

2) di accertare che, sulla base delle valutazioni ed analisi evidenziate, la situazione di bilancio 2018 presenta uno **squilibrio nella gestione di competenza** non risolvibile con i mezzi ordinari di cui all'art. 193, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 267/2000;

3) di recuperare il maggior disavanzo presunto derivante dalla gestione di competenza 2018, pari all'importo di **€ 493.555,00**, nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs n. 267/2000;

4) di apportare, in attuazione dell'art. 175, comma 8, del Tuel, le variazioni di assestamento generale di bilancio, analiticamente indicate nel prospetto allegato **B)** di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

	2018	2019	2020
maggiori entrate	3.521.605,73 €	516.300,92 €	
minori entrate	688.154,76 €		

	2.833.450,97 €	516.300,92 €	- €
maggiori spese	4.192.121,22 €	516.300,92 €	
minori spese	837.529,25 €		
	3.354.591,97 €	516.300,92 €	- €
SQUILIBRIO			
	-521.141,00 €		

5) Di dare atto che con la presente variazione si procede al recupero di una quota del disavanzo risultante dal rendiconto 2017 per l'importo € 210.000,00, mediante la previsione di vendita di azioni della società Hera Spa per € 200.000,00 e per la differenza da entrate correnti;

6) Di dare atto che le variazioni sopra operate non rispettano il pareggio finanziario complessivo del bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 evidenziando uno squilibrio di parte corrente di **€ 521.141,00**, come risulta dall'allegato **C)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

7) Di dare atto che il bilancio di previsione aggiornato con il presente provvedimento di variazione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera **D)** quale parte integrante e sostanziale;

8) Di dare atto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dovrà risultare coerente con il presente provvedimento;

9) Di dare atto che con successivo provvedimento gli stanziamenti delle annualità 2019 e 2020 del bilancio di previsione 2018/2020 verranno adeguati in coerenza con quanto previsto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

10) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

11) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con successiva votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Pezzoli, Fioravanti, Mosca, Crosara)

Dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.to Lgs. N.267/2000

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 D. Lgs 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile di Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)